



Abstract dell'intervento di Emilio Del Giudice

Titolo: L'anima passionale della ragione scientifica

Una diffusa opinione dipinge la scienza come un'attività fredda e noiosa e gli scienziati come gente anaffettiva e distaccata.

La Scienza, invece, come l'Arte, è uno dei canali di risonanza tra gli esseri umani e l'Universo. La creatività degli scienziati può sorgere dalla capacità delle loro anime, e quindi delle loro menti, di oscillare all'unisono con la Natura, proprio come la creatività dei poeti.

In molti casi, però, la società odierna, organizzata dalla guerra di ognuno contro ogni altro attorno alla ricchezza, spegne tutte le passioni rendendo ciascuno timoroso di perdere la posizione raggiunta. Le passioni originali dello scienziato si trasformano, allora, in paura, sfiducia, odio per la novità che destabilizza, invidia, diffamazione.

A dispetto di questi ostacoli, però, l'anima umana è ancora una sorgente inesauribile di pulsioni di amore, anche di quel particolare amore che è la conoscenza; quando la passione per la natura riesce a perforare il muro di interessi personali che costituisce la società allora si genera una grande felicità, una beatitudine come quella nell'incontro tra amanti. Il prossimo passo avanti nell'evoluzione umana si avrà quando questa felicità "proprietà privata di pochi" potrà essere condivisa da molti!